

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR®

CANDIDATURA
GOLDEN GLOBE
MIGLIORE ATTRICE
OLIVIA COLMAN



**PREMIO FESTIVAL DI VENEZIA
MIGLIORE SCENEGGIATURA**

CANDIDATURA
GOLDEN GLOBE
MIGLIORE REGISTA
MAGGIE GYLLENHAAL

**BFI - LONDON
FILM FESTIVAL**
SELEZIONE UFFICIALE

**NEW YORK
FILM FESTIVAL**
SELEZIONE UFFICIALE

**VINCITORE
DI 4 PREMI
GOTHAM**



**6 CANDIDATURES
CRITICS' CIRCLE
FILM AWARDS**

**5 CANDIDATURE
INDEPENDENT
SPIRIT AWARDS**

LA
FIGLIA
OSCURA

LA PREMIO OSCAR®
OLIVIA COLMAN
DAKOTA JOHNSON
LA CANDIDATA ALL'OSCAR®
JESSIE BUCKLEY

TRATTO DAL ROMANZO DI

TRATTO DAL
ROMANZO DI

ELENA FERRANTE

EDITO DA EDIZIONI E/O

LA PREMIO OSCAR®

OLIVIA COLMAN
DAKOTA JOHNSON

LA CANDIDATA ALL'OSCAR®

JESSIE BUCKLEY

UN FILM DI

MAGGIE GYLLENHAAL

TI INCANTA
COME SOLO I
MIGLIORI FILM
SANNO FARE

UNO DEI
MIGLIORI FILM
DELL'ANNO





"Uno dei migliori film dell'anno"
The Hollywood Reporter



"Ti incanta come solo i migliori film sanno fare"
Playlist

Endeavor Content e Samuel Marshall Productions
presentano
una produzione In the Current, Pie Films, Faliro House

TRATTO DALL'OMONIMO BEST SELLER di ELENA FERRANTE edito da E/O

"LA FIGLIA OSCURA"

(The Lost Daughter)

Miglior Sceneggiatura alla 78^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

*****CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR®*****

un film di
MAGGIE GYLLENHAAL

con
 La Premio Oscar® **OLIVIA COLMAN**
DAKOTA JOHNSON
 La candidata al Premio Oscar® **JESSIE BUCKLEY**

durata: **124 minuti**

DAL 7 APRILE 2022 AL CINEMA

distribuito da



Ufficio stampa film
US - Ufficio Stampa
 Alessandro Russo +39 349 3127219
alerusso@alerusso.it
 Federica Aliano +39 393 9435664
segreteria@us-ufficiostampa.it



Ufficio stampa Milano
Aigor
 Cristina Mezzadri +39 339 1295745
 Regina Tronconi + 39 339 2055639
aigor.press@gmail.com



Digital PR - 404
 Samanta Dalla Longa
 +39 06 87769762
samanta@404.it

CREDITI DI PRODUZIONE

SCRITTO E DIRETTO DA	Maggie Gyllenhaal
TRATTO DAL ROMANZO “LA FIGLIA OSCURA” DI	Elena Ferrante
PRODOTTO DA	Osnat Handelsman Keren, Talia Kleinhendler, Maggie Gyllenhaal, Charles Dorfman
PRODUTTORI ESECUTIVI	David Gilbery, Marlon Vogelgesang, Olivia Colman, Christos V. Konstantakopoulos, Tmira Yardeni
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	Hélène Louvart, A.F.C.
SCENOGRAFIA	Inbal Weinberg
MONTAGGIO	Affonso Goncalves, ACE
COSTUMI	Edward K. Gibbon
MUSICHE	Dickon Hinchliffe
CASTING	Kahleen Crawford

CREDITI ARTISTICI

LEDA	Olivia Colman
LEDA DA GIOVANE	Jessie Buckley
NINA	Dakota Johnson
LYLE	Ed Harris
PROFESSOR HARDY	Peter Sarsgaard
CALLIE	Dagmara Dominczyk
WILL	Paul Mescal
JOE	Jack Farthing
BIANCA	Robyn Elwell
MARTHA	Ellie Blake
TONI	Oliver Jackson-Cohen
VASSILI	Panos Koronis
ESCURSIONISTA DONNA	Alba Rohrwacher

SINOSSI

Durante una vacanza al mare da sola, Leda (Olivia Colman) rimane incuriosita e affascinata da una giovane madre (Dakota Johnson) e dalla sua figlioletta mentre le osserva sulla spiaggia. Turbata dal loro irresistibile rapporto, (e dalla loro chiassosa e minacciosa famiglia allargata), Leda è sopraffatta dai suoi stessi ricordi personali dei sentimenti di terrore, confusione e intensità provati nelle prime fasi della maternità. Un gesto impulsivo sconvolge Leda e la proietta nello strano e sinistro mondo della sua stessa mente, dove è costretta ad affrontare le scelte non convenzionali che ha compiuto quando era una giovane madre e le loro conseguenze.

NOTE DI REGIA

Quando ho letto il romanzo, "LA FIGLIA OSCURA", mi è tornato in mente qualcosa di molto strano e doloroso, ma anche di innegabilmente vero. Alcune parti che tenevo segrete della mia esperienza di madre, di amante, di donna in questo mondo venivano pronunciate ad alta voce per la prima volta. E ho pensato a quanto potesse essere eccitante e pericoloso rendere collettiva un'esperienza del genere - non nella solitaria tranquillità che ti dà un libro, ma in una stanza piena di persone che la vivono insieme e si percepiscono. Come ci si sente a sedersi accanto a propria madre - o marito o figlia o moglie - mentre vengono svelati i sentimenti e le esperienze comuni che sono stati tenuti nascosti? Naturalmente, si provano terrore e senso di pericolo nel relazionarsi con qualcuno che lotta contro cose che ci è stato detto essere vergognose o brutte. Ma quando quelle esperienze vengono mostrate sullo schermo, c'è anche la possibilità di sentirsi confortati: se qualcun altro ha questi pensieri e sentimenti, forse non sono sola. Questa è una parte della nostra esperienza che viene articolata solo raramente, e principalmente attraverso l'aberrazione, la disgiunzione o il sogno.

Maggie Gyllenhaal

BIOGRAFIE

MAGGIE GYLLENHAAL (Sceneggiatrice, Regista, Produttrice)

Maggie Gyllenhaal, la cui carriera di attrice è piena di premi e interpretazioni rivoluzionarie e stimolanti, debutta alla regia con il suo adattamento cinematografico del romanzo di Elena Ferrante *La figlia oscura* (con Olivia Colman, Dakota Johnson e Jessie Buckley).

Gyllenhaal è stata acclamata nel 2002 per il ruolo da protagonista in *Secretary*, al fianco di James Spader, per il quale ha vinto un premio del National Board of Review e una nomination sia al Golden Globe che all'Independent Spirit Award. Nel 2006 è stata la volta di *Sherrybaby* di Laurie Collyer, uno sguardo doloroso su una giovane donna che esce di prigione e spera di reclamare suo figlio, interpretazione che le è valsa una seconda nomination ai Golden Globe. Nel 2009, ha recitato al fianco di Jeff Bridges in *Crazy Heart*, ottenendo una nomination all'Oscar. Altre interpretazioni cinematografiche degne di nota includono, fra gli altri, *Donnie Darko* (2001), *Mona Lisa Smile* (2003), *Vero come la finzione* (2006), *Il cavaliere oscuro* (2008), *Tata Matilda e il grande botto* (2010), *Frank* (2014) e *Lontano da qui* (2018).

Gyllenhaal è passata alla televisione con *The Honourable Woman* (2014) prodotto da BBC/Sundance, per il quale ha vinto un Golden Globe e ha meritato una nomination ai SAG e una agli Emmy. Dal 2017 al 2019, per tre stagioni, Gyllenhaal ha vestito i panni della prostituta Candy, che diventa regista di film a luci rosse nella serie drammatica della HBO *The Deuce: La via del porno*, che ha anche prodotto. La sua interpretazione le è valsa recensioni entusiastiche e nomination ai Golden Globe e ai Critics Choice Award.

Maggie è allo stesso modo a suo agio sul palco. Ha interpretato Priscilla in *Homebody/Kabul* (2004) di Tony Kushner, sia a Los Angeles che alla BAM (Brooklyn Academy of Music). Ha anche recitato nel ruolo di Yelena in *Zio Vanya* (2009) e in quello di Masha in *Tre Sorelle* (2011), entrambi insieme al marito Peter Sarsgaard, nelle produzioni di Austin Pendleton alla Classic Stage Company. Ha debuttato a Broadway nel revival di Sam Gold di *The Real Thing* di Tom Stoppard, al fianco di Ewan McGregor nel 2014.

Le sue letture di *Anna Karenina* di Tolstoj e *La campana di vetro* di Sylvia Plath possono essere ascoltate su Audible. Ha anche collaborato con l'artista Matthew Barney nel film sperimentale *River of Fundament* nel 2014.

Gyllenhaal si è laureata alla Columbia University e vive a Brooklyn con il marito e le due figlie.

OLIVIA COLMAN (Leda)

Olivia Colman è la protagonista nel debutto alla regia di Maggie Gyllenhaal, *La figlia oscura*, al fianco di Dakota Johnson, Jessie Buckley e Peter Sarsgaard. Il film è basato sull'omonimo romanzo dell'autrice di successo Elena Ferrante, e racconta l'estate di una professoressa universitaria che affronta il suo inquietante passato, dopo aver incontrato una donna e la sua giovane figlia durante una vacanza in Italia. È inoltre protagonista della miniserie HBO/BBC, *Landscapers – Un crimine quasi perfetto*, al fianco di David Thewlis. La serie, creata e scritta dallo sceneggiatore Ed Sinclair. La serie è ispirata a eventi realmente accaduti e racconta la storia di una coppia che vive nella città di Nottingham, nel nord dell'Inghilterra, che diventa il fulcro di un'indagine quando due cadaveri vengono scoperti nel giardino di una casa. La South of the River Pictures di Colman e Sinclair è co-produttrice della serie.

Nel 2021, è apparsa anche in *Mothering Sunday* di Eva Husson; *Il visionario mondo di Louis Wain* di Will Sharpe; e ha prestato la sua voce a Donka nel film d'animazione *Ron – Un amico fuori programma* di Sarah Smith, Jean-Philippe Vine e Octavio E. Rodriguez.

È attualmente impegnata sul set della serie action targata Marvel *Secret Invasion*, insieme a Kingsley Ben-Adir, Emilia Clarke e Samuel L. Jackson. Presto inizierà le riprese del film di Sam Mendes, *Empire of Light*, al fianco di Michael Ward.

Ha ricevuto una nomination agli Academy Award® nella categoria Migliore Attrice Non Protagonista per la parte di Anna in *The Father* di Florian Zeller, un adattamento cinematografico dell'omonima pluripremiata opera teatrale di Zeller. La storia segue le vicende di un uomo (interpretato da Anthony Hopkins) che rifiuta ogni tipo assistenza da sua figlia (Colman) anche se si avvia alla vecchiaia. Mentre cerca di dare un senso alle sue mutevoli circostanze, inizia a dubitare dei suoi cari, della sua stessa mente e persino del tessuto della realtà che lo circonda. Per questa performance, Olivia ha anche ottenuto una nomination ai Golden Globe®, ai SAG e ai Critics Choice Award.

Ha interpretato il ruolo della regina Elisabetta II nelle stagioni 3 e 4 della serie originale Netflix *The Crown*, acclamata dalla critica, al fianco di Tobias Menzies e Helena Bonham Carter. Per questo ruolo, Olivia ha vinto un Golden Globe® nella categoria Miglior Attrice in una Serie Drammatica nel 2019, oltre alle nomination per un Emmy®, un BAFTA, un SAG e un Critics Choice Award per entrambe le stagioni.

In particolare, ha vinto un l'Academy Award® nel 2019 come Miglior Attrice Protagonista nel ruolo della regina Anna nell'acclamato film di Yorgos Lanthimos *La favorita*, al fianco di Emma Stone e Rachel Weisz. Lo stesso anno ha anche vinto il Golden Globe® nella categoria Miglior Attrice in un Film Musicale o Commedia); un BAFTA nella categoria Miglior Attrice Protagonista; un British Independent Film Award nella categoria Miglior Attrice, il Critics' Choice Award nella categoria Miglior Attrice in una Commedia e la Coppa Volpi come Miglior Attrice alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2018. *La favorita* è la sua seconda collaborazione con Lanthimos, dopo la commedia romantica distopica, e acclamata dalla critica, *The Lobster*, per la quale Olivia ha ricevuto un British Independent Film Award come Miglior Attrice Non Protagonista e una nomination all'Evening Standard British Film Award per Miglior Performance Comica.

Nel biennio 2011/2012 ha vinto il premio come migliore attrice ai British Independent Film Awards, l'Evening Standard British Film Awards, il Critics Circle Awards e l'Empire Awards per la sua brillante interpretazione nel debutto alla regia di Paddy Considine *Tirannosauro*, al fianco di Peter Mullan ed Eddie Marsan. Lo stesso anno, il film ha vinto anche il World Cinema Special Jury Prize nella categoria Breakout Performance al Sundance International Festival.

Tra gli altri titoli interpretati da Olivia Colman: *I Mitchell contro le macchine* di Michael Rianda e Jeff Rowe; il thriller di Britt Poulton e Dan Madison Savage *La prova del serpente*; *Assassinio sull'Orient Express* di Kenneth Branagh; il ruolo di Carol Thatcher al fianco di Meryl Streep in *The Iron Lady* di Phyllida Lloyd; *London Road* di Rufus Norris, *A Royal Weekend* di Roger Michell; *Locke* di Steven Knight; *Furia cubana* di James Griffiths; e *Hot Fuzz* di Edgar Wright.

In televisione, Olivia è stata recentemente vista nel pluripremiato *Fleabag* della BBC/Amazon nel ruolo di "madrina"; per il suo lavoro nell'ultima stagione della serie e nelle precedenti, ha ricevuto una nomination agli Emmy® nel 2019 come migliore attrice non protagonista e una nomination ai BAFTA televisivi nella categoria Miglior interpretazione femminile in un programma comico nel 2017.

Sempre sul piccolo schermo, ha vinto un Golden Globe® come Miglior Attrice Non Protagonista in una serie, una mini serie o un film per la televisione, per la sua interpretazione di 'Angela Burr' nella produzione BBC/AMC *The Night Manager*. Precedentemente, ha vinto un BAFTA televisivo come Miglior Attrice Protagonista nel 2014 per il ruolo di Ellie Miller nell'acclamata serie ITV *Broadchurch*, andata in onda per tre stagioni. Nel 2013, Colman ha vinto due BAFTA della televisione, per la Miglior Performance Femminile in un programma comico per il suo ruolo

ricorrente in *Twenty Twelve*, della BBC, nonché come Migliore Attrice Non Protagonista per il suo ruolo in *Accused*, sempre della BBC. Olivia ha anche ricevuto una nomination ai BAFTA nella categoria Miglior Interpretazione Femminile in un programma comico nel 2015 per il ruolo di Alex Smallbone in *Rev*.

Altri crediti televisivi includono *I Miserabili* (PBS/BBC Studios); *Watership Down* (Netflix); *Flowers* (Canale 4); *The Thirteenth Tale* (BBC); *Mr. Sloane* (Sky Atlantic); *The Secrets* (BBC); *The Suspicions of Mr. Whicher II* (ITV1); *Peep Show* (Channel 4); *Exile* (BBC); e *Green Wing* (Channel 4).

A teatro, Olivia ha preso parte alle versioni di *Lungo viaggio verso la notte* (al Lyric Theatre), *England People Very Nice* (al National Theatre), *Hayfever* (al Noel Coward Theatre) e, più recentemente, a *Mosquitoes*, di Lucy Kirkwood, al National Theatre, per la regia di Rufus Norris, per il quale ha vinto il Whatsonstage Award nel 2018 come Miglior Attrice.

Colman ha ricevuto il titolo dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico, al Merito, per i suoi servizi in ambito teatrale, e una borsa di studio al merito al British Film Institute.

DAKOTA JOHNSON (Nina)

Dakota Johnson è un'attrice e una produttrice, nominata ai BAFTA e pluripremiata.

Dopo aver debuttato al cinema con un ruolo nell'acclamato *The Social Network* di David Fincher, scritto da Aaron Sorkin, la Johnson è apparsa nelle commedie *5 anni di fidanzamento* e *21 Jump Street*. Il successo è arrivato con il ruolo di Anastasia Steele nel franchise da un miliardo di dollari della Universal *Cinquanta sfumature di grigio*, *Cinquanta sfumature di nero* e *Cinquanta sfumature di rosso*.

La Johnson è la protagonista de *La figlia oscura*, di Maggie Gyllenhaal, al fianco di Olivia Coleman e Paul Mescal. Il film è stato presentato in anteprima alla 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2021 e al Telluride Film Festival. Johnson ha recentemente terminato riprese del film di Stephanie Alllynne e Tig Notaro *Am I Ok?*, del quale è anche produttrice, e il dramma Netflix di Carrie Cracknell *Persuasione*, basato sul romanzo di Jane Austen, con Henry Golding.

Dakota ha recitato nel film *L'amico del cuore*, insieme a Casey Affleck e Jason Segel, ricevendo recensioni entusiastiche da parte della critica per aver regalato al pubblico la performance più impressionante della sua carriera. Ha anche recitato in *L'assistente della star*, della Universal, diretto da Nisha Ganatra, al fianco di Tracee Ellis Ross e Kelvin Harrison Jr.

Nel 2015, Johnson ha preso parte a due film molto acclamati: *Black Mass – L'ultimo gangster*, accanto a Johnny Depp di Scott Cooper e *A Bigger Splash*, accanto a Tilda Swinton e Ralph Fiennes di Luca Guadagnino, entrambi presentati in anteprima alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Nel 2018, Dakota ha collaborato nuovamente con Guadagnino e Swinton nell'acclamata versione di Guadagnino di *Suspiria*, remake del celebre film di Dario Argento. Johnson ha ricevuto ottime recensioni per la sua interpretazione della ballerina americana Susie Bannion. Guadagnino e il cast sono stati premiati con il Robert Altman Award ai Film Independent Spirit Awards del 2019. Oltre al suo tanto discusso lavoro con Guadagnino, Johnson ha anche recitato nel thriller noir di Drew Goddard *7 sconosciuti a El Royale*, insieme a Jeff Bridges, Jon Hamm e Chris Hemsworth.

Nel 2019, Johnson ha recitato nel film indipendente *In viaggio verso un sogno*, molto ben accolto dalla critica, insieme a Shia LaBeouf e Zack Gottsagen. Il film ha vinto il Premio del Pubblico al SXSW e ha incassato oltre 20 milioni di dollari negli Stati Uniti, diventando la migliore uscita su piattaforma dell'anno.

Nello stesso anno, l'attrice ha lanciato la TeaTime Pictures, una società indipendente di intrattenimento insieme a Ro Donnelly. La società si propone come un rifugio creativo, lungimirante e collaborativo per artisti che vogliono collaborare. TeaTime Pictures ha firmato diversi film in cui Johnson sarà sia attrice che produttrice, tra cui *Cha Cha Real Smooth* di Cooper Raiff, e cui riprese si sono appena concluse, e *Daddio*, con Christy Hall che sarà sia regista che autrice della sceneggiatura, e che vede nel cast anche Sean Penn.

Johnson è una filantropa, attivista e sostenitrice della campagna She Is Equal di Global Citizen. Ha prestato la sua voce, insieme ad altri personaggi celebri, per prendere di mira i leader mondiali chiedendo loro di investire maggiormente in finanziamenti fondamentali per la salute delle donne e la pianificazione familiare. Johnson sostiene attivamente Action in Africa, un'organizzazione senza scopo di lucro che si prodiga per educare, ispirare e responsabilizzare il popolo in Uganda, concentrandosi sull'istruzione e sullo sviluppo della comunità. Ha lanciato il podcast The Left Ear che racconta di aggressioni, abusi e molestie dando voce ai sopravvissuti in tutto il mondo.

Attualmente è co-direttore creativo e socio investitore della Sexual Wellness Company ed è stata il volto di Gucci.

JESSIE BUCKLEY (Leda giovane)

Irlandese, laureata al RADA, Jessie Buckley ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista insieme a Johnny Flynn nell'acclamato *Beast* di Michael Pearce, che è stato anche nominato ai BAFTA. Il film ha ricevuto recensioni entusiastiche nel 2018 e Buckley ha vinto il premio "The Most Promising Newcomer" ai British Independent Film Awards e "Best British or Irish Actress" ai Critics Circle Awards. Jessie è stata quindi selezionata per essere una delle "Breakthrough Brits" dei BAFTA ed è stata anche scelta come una delle "Stars of Tomorrow" da Screen International. Inoltre, Buckley ha ricevuto il premio Trophée Chopard al Festival di Cannes 2021.

Subito dopo, Buckley ha interpretato la protagonista Sally Bowles in *Cabaret* al Playhouse Theatre del West End al fianco di Eddie Redmayne. Buckley è attualmente impegnata nella produzione Plan B e MGM *Women Talking*, insieme a Frances McDormand, Rooney Mara e Claire Foy. Basato sul romanzo best-seller di Miriam Toews, il film segue un gruppo di donne in una isolata colonia religiosa, mentre lottano per riconciliare la loro fede con una serie di aggressioni sessuali commesse dagli uomini della colonia.

La Buckley ha recentemente terminato le riprese di *Men* di Alex Garland, in cui è protagonista al fianco di Rory Kinnear. Prodotto da A24, il film segue una giovane donna (Buckley) che va in vacanza da sola nella campagna inglese dopo la morte del suo ex marito. Jessie ha anche interpretato il ruolo di Leda, la giovane Olivia Colman, nell'attesissimo debutto alla regia di Maggie Gyllenhaal, *La figlia oscura*.

Lo scorso anno, Buckley ha recitato al fianco di Josh O'Connor in un adattamento contemporaneo per la TV di *Romeo e Giulietta*, diretto da Simon Godwin. Originariamente pensato per il palcoscenico del National Theatre di Londra, lo spettacolo è stato filmato e presentato in anteprima su PBS negli Stati Uniti e su Sky Arts nel Regno Unito.

Nel 2020, Buckley ha recitato nella quarta stagione dell'acclamato *Fargo* di Noah Hawley su FX, insieme a Chris Rock e Jason Schwartzman; Buckley ha anche recitato nella produzione Netflix e Charlie Kaufman *Sto pensando di finirla qui*, insieme a Jesse Plemons. La sua interpretazione le è valsa una nomination ai Gotham Independent Film Awards come Miglior attrice.

Nel 2018, Buckley è stata la protagonista di *A proposito di Rose* di Tom Harper, insieme a Julie Walters e Sophie Okonedo, e ha ottenuto una nomination come Miglior attrice ai British Independent Film Awards e ha vinto il premio Miglior attrice ai BAFTA scozzesi. È stata anche nominata per il premio BAFTA Rising Star, e durante la serata ha eseguito una canzone del film, diventando l'unica interprete alla cerimonia di premiazione di quell'anno. Nel 2019, Buckley ha recitato in *Judy* di Rupert Goold, insieme a Renee Zellweger, ed è apparsa al fianco di Emily Watson e Jared Harris nella miniserie HBO e Sky Atlantic nominata agli Emmy, *Chernobyl*.

Altri crediti cinematografici e televisivi includono *Dolittle*, *L'ombra delle spie*, il ruolo della principessa Marya nell'acclamato adattamento della BBC del romanzo epico di Tolstoj *War & Peace*, al fianco di Paul Dano. Jessie recita al fianco di Tom Hardy nella serie drammatica in costume *Taboo*. Nel 2018, ha lavorato al fianco di Stephen Campbell Moore, Ben Miles e Jessica Raine nella serie drammatica della BBC One *The Last Post*, scritta da Peter Moffat, ed è apparsa nell'adattamento della BBC One *The Woman in White*, il classico thriller psicologico di Wilkie Collins adattato per la televisione di Fiona Seres.

I crediti teatrali di Buckley includono due produzioni simultanee come parte della stagione inaugurale della Kenneth Branagh Theatre Company: *Il racconto d'inverno*, in cui Jessie interpretava Perdita, e *Harlequinade*, in cui recitava nel ruolo di Muriel. Buckley ha interpretato Miranda ne *La tempesta* di Jeremy Herrin, al fianco di Roger Allam (che è stato poi distribuito come film). Altri crediti teatrali includono: *A little night music* alla Menier Chocolate Factory; il ruolo della principessa Katherine al fianco di Jude Law in *Enrico V*; quello di Constanze in *Amadeus*, al fianco di Joshua McGuire e Rupert Everett al Chichester Festival Theatre.

PETER SARSGAARD (Professor Hardy)

Peter Sarsgaard continua a essere un attore rinomato per la vasta gamma di ruoli e la capacità di accedere a ciò che si nasconde dietro le facciate spesso complicate dei personaggi che interpreta.

Di recente, lo abbiamo visto recitare in *Dopesick*, la mini serie liberamente tratta dal best-seller del NY TIMES di Beth Macy. La storia porta gli spettatori nell'epicentro della lotta americana contro la dipendenza da oppioidi, dalle sale del consiglio di Big Pharma a una comunità mineraria in difficoltà della Virginia, passando per i corridoi della DEA. Peter interpreta Rick Mountcastle, l'assistente del procuratore degli Stati Uniti che affronta direttamente Big Pharma. Creato da Danny Strong e diretto da Barry Levinson, la serie ha debuttato su Hulu il 13 ottobre ed è stata interpretata anche da Michael Keaton, Michael Stuhlbarg e Kaitlyn Dever.

Peter ha prestato il suo talento in *The Guilty* di Antoine Fuqua. Il film è incentrato su un agente di polizia retrocesso (Jake Gyllenhaal) e assegnato a un banco di smistamento delle chiamate, che va in crisi quando riceve una telefonata di richiesta d'aiuto da una donna rapita.

A marzo 2022 Peter vestirà nel ruolo del procuratore distrettuale Gil Colson nell'atteso adattamento *The Batman*, al fianco di Robert Pattinson, Colin Farrell, Paul Dano e Zoe Kravitz. Il film, diretto da Matt Reeves, presenta Batman in una modalità investigativa come non abbiamo mai visto prima.

Nel 2020 è apparso nel film europeo *L'ombra di Stalin*, liberamente ispirato alla vita del giornalista gallese Gareth Jones, che si recò in Unione Sovietica per scoprire le spiacevoli verità su Stalin e le sue mire di espansione economica. Il film è uscito negli Stati Uniti nell'aprile 2020. Sarsgaard ha recitato anche in *Human Capital*, il remake statunitense del film di Paolo Virzì, liberamente tratto dal romanzo di Stephen Amidon. Presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2019, il film ruota attorno a due diverse famiglie che si scontrano quando la relazione dei loro figli porta a un tragico incidente.

Altri progetti di Peter includono *The Sound of Silence*, il film drammatico in cui interpreta Peter Lucian un uomo che può "calibrare" il suono e il mood di una casa, alle prese con un cliente la cui abitazione non riesce a comprendere. In televisione è apparso in *The Looming Tower* di Hulu, una mini serie dedicata alla mostra vincitrice del Premio Pulitzer di Lawrence Wright sui combattimenti interni tra l'FBI e la CIA negli anni precedenti l'11 settembre. La serie è interpretata anche da Jeff Daniels, Michael Stuhlbarg e Bill Camp ed è prodotta da Dan Futterman, Alex Gibney e Legendary Television. Peter appare poi nella serie della CBS, *Interrogation*, un poliziesco incentrato sull'interrogatorio di persone che potrebbero essere coinvolte in un caso di omicidio; la mini serie documentario di Netflix in sei episodi, *Wormwood*, che racconta la vera storia del viaggio durato sessant'anni di Frank Olson, per scoprire la verità sulla misteriosa morte di suo padre. Sarsgaard ha anche recitato nella serie di documentari EPIX di

Norman Lear *American Divided*, insieme a Common, America Ferrera, Rosario Dawson e Amy Poehler. La serie documenta i viaggi del gruppo su e giù per la nazione, per esplorare le questioni socio economiche che affliggono l'America di oggi.

Altri crediti cinematografici di Peter includono *I magnifici 7* di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke e Chris Pratt, *Experimenter* al fianco di Winona Ryder, diretto da Michael Almereyda, presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival 2015, il pluripremiato film di Pablo Larrain, *Jackie*, nel quale Sarsgaard ha interpretato Robert F. Kennedy al fianco di Natalie Portman, *Black Mass* di Scott Cooper, *La grande partita* di Ed Zwick, *Night Moves* di Kelly Reichardt, *Blue Jasmine* di Woody Allen con Cate Blanchett, *Lovelace* con Amanda Seyfried, *Lanterna Verde*, *Innocenti bugie*, *An Education*, *Orphan*, *In the Electric Mist – L'occhio del ciclone*, *Lezioni d'amore* e *Rendition – Detenzione illegale*, *Year of the Dog* diretto da Mike White; *Jarhead* diretto da Sam Mendes; *Flightplan – Mistero in volo* al fianco di Jodie Foster; *The Dying Gaul* con Campbell Scott e Patricia Clarkson; *Kinsey* diretto da Bill Condon e interpretato da Liam Neeson e Laura Linney; *La mia vita a Garden State* con Zach Braff e Natalie Portman; *L'inventore di favole* al fianco di Hayden Christensen, per il quale è stato nominato per un Golden Globe, e *K-19* al fianco di Harrison Ford e Liam Neeson.

Sul grande schermo, Sarsgaard è stato acclamato per la prima volta nel ruolo di John Lotter, lo stalker e stupratore in *Boys Don't Cry* di Kimberly Peirce. Per questo villain, al fianco di Hilary Swank e Chloe Sevigny, ha ricevuto elogi dalla critica per la sua interpretazione bruciante del violento ex detenuto con disagio mentale che affronta una scoperta sorprendente.

Nel 1995, Sarsgaard ha debuttato in teatro nella produzione Off-Broadway *Laura Dennis* di Horton Foote, diretta da James Houghton. Nel 2008 ha debuttato anche a Broadway con il ruolo di Trigorin ne *Il gabbiano* di Anton Cechov, al fianco di Kristin Scott Thomas e Carey Mulligan. Questo è stato solo il primo di una serie di pièce teatrali di Anton Cechov interpretati da Peter, acclamata dalla critica, seguita da una messa in scena off-Broadway di *Zio Vanya* e culminata con *Tre sorelle*, entrambi recitati al fianco di Maggie Gyllenhaal. *Tre sorelle* è stato nominato a un Lucille Lortel Award come Outstanding Achievement Off-Broadway e a un Drama Desk Award. Nell'aprile 2015, Peter ha terminato un cartellone di sei settimane di *Amleto* alla Classic Stage Company, che lo ha visto riunirsi con il regista di *Tre sorelle* e *Zio Vanya*, Austin Pendleton.

Sarsgaard ha frequentato l'Actor's Studio Program presso la Washington University di St. Louis, Missouri. Attualmente risiede a Brooklyn con sua moglie, l'attrice e regista Maggie Gyllenhaal, e i loro due figli.

ED HARRIS (Lyle)

Ed Harris interpreta l'enigmatico "Man in Black" nella sensazionale serie HBO, *Westworld – Dove tutto è concesso*. Nella seconda stagione ha ricevuto una nomination agli Emmy per la sua interpretazione. Lo vedremo presto anche al fianco di Tom Cruise in *Top Gun: Maverick*. Ne *La figlia oscura*, l'adattamento cinematografico di Maggie Gyllenhaal del romanzo di Elena Ferrante, con Olivia Coleman e Dakota Johnson, è Lyle, il gentile vicino di Leda.

Harris ha esordito alla regia di un lungometraggio con *Pollock*, ricevendo anche una nomination all'Oscar come Miglior Attore Protagonista. La sua co-protagonista, Marcia Gay Harden, ha vinto un Oscar come Miglior Attrice Non Protagonista. Harris ha anche diretto e co-sceneggiato *Appaloosa*, al fianco di Viggo Mortensen. I suoi crediti cinematografici includono *A History of Violence* (Premio Natl. Society of Film Critics); *The Hours* (nomination agli Oscar, ai Golden Globe, ai SAG e ai BAFTA); *The Truman Show* (nomination agli Oscar, Golden Globe); *Apollo 13* (nomination agli Oscar e ai Golden Globe, Premio SAG); *Kodachrome* al fianco di Jason Sudeikis ed Elizabeth Olson; *Madre!* di Darren Aronofsky; *In Dubious Battle – Il coraggio degli ultimi*, *Run All Night – Una notte per sopravvivere*, *Frontera*, *The Face of Love*, *The Way Back*, *Io e Beethoven*, *Uomini veri*, *The Abyss*, *The Rock*, *La Jacknife Macchia Umana*, *A Beautiful Mind*, *Nemiche amiche*, *Il Socio*, *Le stagioni del cuore*, *Alamo Bay*, *Sweet Dreams*, *Stato di*

Grazia, Il terzo miracolo, Touching Home e l'episodio *A Flash of Green*, diretto da Victor Nunez, nella serie *American Playhouse*.

Harris ha vinto un Golden Globe come Miglior Attore Non Protagonista", ed è stato nominato agli Emmy e ai SAG, per la sua interpretazione di John McCain in *Game Change* della HBO, diretto da Jay Roach. Ha recitato con Paul Newman nella miniserie della HBO *Empire Falls - Le cascate del cuore*, per la quale ha ricevuto una nomination come Miglior Attore agli Emmy, ai Golden Globe e ai SAG. I suoi altri crediti televisivi includono *L'ultima difesa, Running Mates, Il cuore nero di Paris Trout* e *Riders of the Purple Sage*, per la quale lui e sua moglie Amy Madigan, come co-produttori e co-protagonisti, sono stati premiati con il Western Heritage Wrangler Award per il Miglior lungometraggio televisivo.

Il 5 novembre 2019, Harris è tornato a Broadway, per la prima volta dal 1996, per recitare nel ruolo di Atticus Finch nell'acclamato adattamento teatrale di Aaron Sorkin de *Il buio oltre la siepe*. Previsto per tutto aprile del 2020, lo spettacolo, insieme a tutti gli altri teatri di New York, è stato chiuso a causa della pandemia di Covid nel marzo dello stesso anno. Nel 2018, Harris ha recitato nella première di New York di *Good for Otto* di David Rabe al The New Group di Off-Broadway. Diretto da Scott Elliott, lo spettacolo è stato interpretato anche da sua moglie Amy Madigan e F. Murray Abraham. Harris e Madigan hanno debuttato nel West End nel novembre del 2016 nella produzione londinese dell'opera teatrale vincitrice del Premio Pulitzer di Sam Shepard, *Buried Child*. La produzione ha debuttato a Manhattan all'inizio del 2016 ed entrambi sono stati diretti da Scott Elliott. Harris ha ricevuto recensioni entusiastiche per la sua performance e una nomination agli Olivier nel Regno Unito. Nel 2012, alla Geffen Playhouse di Los Angeles, Harris ha recitato con Amy Madigan, Bill Pullman e Glenn Headley nella prima mondiale del drammaturgo Beth Henley *The Jacksonian*, diretto da Robert Falls. Ha ripreso quel ruolo ottenendo il plauso della critica nella prima di New York del 2014 all'Acorn Theatre Off-Broadway per The New Group. Harris ha ricevuto una nomination all'Outer Critics Circle Award ("Outstanding Solo Performance") e una nomination al Lucille Lortel Award ("Outstanding Solo Show") per la produzione Off-Broadway di *Wrecks* al Public Theatre di New York City. Ha interpretato il ruolo, con lo sceneggiatore/regista Neil LaBute, per la prima mondiale dell'opera teatrale all'Everyman Palace Theatre di Cork, in Irlanda, e ha vinto il LA Drama Critics Circle Award 2010 come "Best Solo Performance" per la produzione di *Wrecks* al Geffen Playhouse. Altri suoi crediti teatrali includono: *Taking Sides* di Ronald Harwood, le opere di Sam Shepard *Fool for Love* (Obie) e *Simpatico* (per il quale ha vinto un Lucille Lortel Award come Miglior attore) *Precious Sons* di George Furth (Drama Desk Award, nomination ai Tony), *Prairie Avenue, Scar, Un tram chiamato desiderio, Furore* e *La dolce ala della giovinezza*.

PAUL MESCAL (Will)

Vincitore di un BAFTA e nominato agli Emmy, Paul Mescal si è formato alla Lir Academy, la National Academy of Dramatic Art irlandese. Subito dopo la laurea, Paul è stato scelto per il ruolo da protagonista ne *Il grande Gatsby* al prestigioso Gate Theatre di Dublino. Fu solo il primo di numerosi ruoli teatrali da protagonista consecutivi, sia a Dublino che a Londra. Tra i suoi crediti: *Scarpette rosse, Asking for it, L'aratro* e le stelle, *Ritratto dell'artista da giovane* e *Sogno di una notte di mezza estate*.

Paul ha anche preso parte al nuovo dramma televisivo di Lisa McGee *The Deceived* e al cortometraggio *Drifting*. Nel gennaio 2020, Paul ha interpretato il ruolo del protagonista nell'acclamato *Il tenente di Inishmore* di Martin McDonagh, ottenendo ottime recensioni.

Paul è noto soprattutto per aver interpretato Connell, il ruolo principale nell'adattamento del romanzo di Sally Rooney *Persone normali*, diretto da Lenny Abrahamson. Paul ha vinto il BAFTA TV Award 2021 come attore protagonista per il ruolo di Connell ed è stato anche nominato al 72esimo Primetime Emmy Awards come Miglior attore protagonista in una miniserie e al Critics' Choice Award 2021. Nel 2020, Paul è stato nominato Star di domani da Screen International e uno dei talenti della nuova generazione da The Hollywood Reporter.

Paul è stato scelto per il debutto alla regia di Maggie Gyllenhaal, *La figlia oscura*. Ha recitato anche in ruoli da

protagonista in *Carmen* di Benjamin Millepied, nel dramma psicologico di A24 *God's Creatures* insieme a Emily Watson (entrambi in post-produzione) e sarà in *Foe* al fianco di Saoirse Ronan.

DAGMARA DOMINCZYK (Callie)

Negli ultimi vent'anni ha lavorato in numerosi film, come *Montecristo*, in cui era la protagonista femminile, *Rock Star* al fianco di Mark Wahlberg e Jennifer Aniston, *Higher Ground*, al fianco di Vera Farmiga, *They – Incubi dal mondo delle ombre*, e l'indie per adulti, *Abe*. È apparsa in molti programmi televisivi, attualmente nella serie della HBO *Succession*, *Boardwalk Empire: L'impero del crimine*, *The Deuce – La via del porno*, *The Good Wife* e *Person of Interest*. A Broadway, la sua più recente prova teatrale è stata al fianco di Ann Dowd nella produzione di *Night is a Room* del Signature Theatre. Altri crediti negli spettacoli di Broadway includono *Golden Boy*, *The Violet hour*, *Enchanted April*, e *Closer*. Dominczyk è anche una scrittrice (*The Lullaby of Polish Girls*, edito da Random House) e attualmente sta lavorando al suo secondo romanzo.

Dominczyk ha recitato nella miniserie della HBO *We Own This City* e nel film diretto da Maggie Gyllenhaal, *La figlia oscura*.

OLIVER JACKSON-COHEN (Toni)

Oliver Jackson-Cohen è un attore britannico con una vasta esperienza in televisione e al cinema. Ha recitato ne *La figlia oscura*, diretto da Maggie Gyllenhaal, su una donna la cui vacanza al mare prende una svolta inquietante quando inizia ad affrontare i problemi del suo passato. Oliver recita al fianco di Olivia Coleman, Dakota Johnson e Peter Sarsgaard. Di recente ha anche terminato la produzione della commedia romantica *Mr. Malcolm's List*, su una giovane donna che viene corteggiata un misterioso e ricco spasimante nell'Inghilterra del XIX Secolo, e nel biopic su Emily Bronte prodotto dalla Warner Bros. *Emily*, scritto e diretto da Frances O'Connor.

Prossimamente, Oliver reciterà nell'adattamento in due parti del classico capolavoro francese di Alexandre Dumas *I tre moschettieri*. I due lunghi film, intitolati *I tre moschettieri - D'Artagnan* e *I tre moschettieri - Milady*, saranno diretti da Martin Bourboulon. Oliver apparirà al fianco di Eva Green e Vincent Cassel.

Oliver ha recitato in *The Haunting of Bly Manor*, la seconda stagione della serie antologica di Netflix, *The Haunting*. *Bly Manor* segue un insegnante che cerca di sfuggire a un passato che lo ossessiona, a cui viene affidato il compito di prendersi cura di due bambini dopo la tragica e misteriosa morte della loro ragazza alla pari. Oliver ha recitato anche in *Hill House*, la serie che svela il passato di una famiglia sull'orlo della distruzione, posta di fronte a ricordi inquietanti della loro vecchia casa. Per quanto riguarda il cinema, ha recentemente recitato nel ruolo del protagonista de *L'uomo invisibile* della Universal Pictures, al fianco di Elizabeth Moss. Il film segue una donna il cui ex violento si toglie la vita e le lascia la sua fortuna, tuttavia, lei sospetta che la sua morte sia stata una messa in scena.

Precedentemente Oliver ha interpretato *Emerald City* al fianco di Ana Ularu e Adria Arjona, la cruda serie in dieci parti della NBC basata sul Mago di Oz. Oliver ha ricoperto il ruolo di Lucas, un uomo bello, misterioso e arguto trovato da Dorothy dopo essere stato picchiato, sanguinante, su un palo fuori dalle rovine del suo villaggio. Ancora prima, Oliver ha recitato nel ruolo del protagonista William Thornhill, nella miniserie drammatica australiana *The Secret River*. Basato sul pluripremiato romanzo di Kate Grenville, il dramma segue le gesta di alcuni dei primi coloni europei nel New South Wales all'inizio del XIX Secolo. Oliver è apparso anche in *Quello che veramente importa*, con Camilla Luddington, Jorge Garcia e Jonathan Pryce. Ha interpretato Alec, un uomo la cui vita in Inghilterra sta andando in pezzi perché la sua piccola impresa di riparazioni elettriche, "The Healer", sta fallendo e i suoi debiti di gioco lo stanno soffocando. Oliver aveva già recitato nel thriller *La spia russa*, interpretando Misha, un personaggio che è stato poi ripreso da Charles Dance. Ambientato nella Mosca degli anni '50, il film racconta la storia di una

ragazza comunista, Katya, interpretata da Rebecca Ferguson, che spia gli americani durante la corsa agli armamenti della Guerra Fredda.

Nel 2014, Oliver è stato visto nella miniserie storica di ITV, *The Great Fire*. Ambientata nel XVII Secolo, la serie in quattro parti racconta la storia dell'umile fornaio Thomas Farriner (Andrew Buchan) e del suo leggendario coinvolgimento nel Grande Incendio di Londra. Oliver ha interpretato uno dei protagonisti, James, Duca di York, insieme a Jack Huston e Charles Dance. Ha anche recitato nell'epico adattamento televisivo *Dracula*, per Sky Living e NBC. Questa rivisitazione vede il Conte (interpretato da Jonathan Rhys Meyers) posare come un imprenditore americano che sostiene di voler portare la scienza moderna nella società vittoriana, quando in realtà sta cercando di vendicarsi delle persone che gli hanno rovinato la vita secoli prima. L'unica cosa che potrebbe farlo desistere è il suo innamoramento per Mina Murray, una donna che sembra essere la reincarnazione di sua moglie. Sfortunatamente, anche il personaggio di Oliver, Jonathan Harker, è innamorato di Mina e i tre sono coinvolti in un pericoloso triangolo amoroso. La serie è stata nominata come "Favorite New TV Drama" ai People's Choice Awards.

Nella sua carriera ancora tutta da scrivere, Oliver ha recitato in alcuni dei drammi televisivi più amati del Regno Unito. Il suo primo ruolo televisivo importante è stato nel film drammatico della BBC *Lark Rise to Candleford*, un adattamento del romanzo autobiografico di Flora Thompson in cui interpretava il personaggio principale Philip White. In seguito è stato accettato al Lee Strasberg Theatre Institute e si è trasferito a New York per continuare i suoi studi come attore. La sua prima audizione è stata per il film indipendente *Life & Death at 17*, per il quale ha ottenuto il ruolo principale e ha recitato al fianco di Jennifer Lawrence e Richard Gere.

È noto per il ruolo del pittore Roddy Temple in *Mr. Selfridge* di ITV, diretto da Andrew Davies (Il diario di Bridget Jones, Ragione e sentimento), per cui è stato candidato agli Emmy Award, e in cui ha recitato al fianco di Jeremy Piven e Katherine Kelly. Nel 2012 ha anche interpretato, al fianco di Miranda Richardson, Cynthia Nixon e Ben Chaplin nella miniserie nominata agli Emmy *Mondo senza fine*, per Channel 4. È stato anche visto in *Bonekickers* insieme a Hugh Bonneville e Adrian Lester.

Nel 2010, Oliver ha recitato in due lungometraggi: *Faster*, un thriller d'azione diretto da George Tillman Junior, in cui recitava nel ruolo del cattivo al fianco di Dwayne Johnson e Billy Bob Thornton, e la commedia romantica *Amore a mille... miglia* al fianco di Drew Barrymore, Justin Long e Jason Sudeikis. Ha anche fatto parte del cast in *(S)ex List* con Anna Faris e Chris Evans e nel thriller *The Raven* al fianco di John Cusack.

La carriera di Oliver è iniziata con la YoungBlood Theatre Company, che ha dato a giovani aspiranti attori la possibilità di lavorare su opere teatrali e sketch sviluppate autonomamente dalle proprie esperienze. Oliver ha lavorato al fianco di attrici come Carey Mulligan, Imogen Poots e Ophelia Lovibond.

I PRODUTTORI

TALIA KLEINHENDLER e OSNAT HANDELSMAN KAREN (Produttori PIE FILMS)

Talia Kleinhendler e Osnat Handelsman Keren sono il team di produzione dietro Pie Films, una delle società di produzione più prolifiche e di successo di Israele. Pie Films ha prodotto numerosi e pluripremiati film, tra cui coproduzioni internazionali, che sono stati presentati in anteprima a Cannes, Venezia, Telluride, Sundance, Berlino e Toronto. I più recenti includono il debutto alla regia di Maggie Gyllenhaal *La figlia oscura*, con Olivia Colman, Jessie Buckley, Dakota Johnson e Ed Harris in anteprima alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, e il vincitore del premio della giuria a Cannes 2021 *Ahed's Knee* di Nadav Lapid. Hanno anche prodotto il film di Nadav Lapid *Synonyms*, che ha vinto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino 2019 e *Lontano da qui*, remake dall'omonimo film israeliano, interpretato da Maggie Gyllenhaal e scritto e diretto da Sara Colangelo, presentato in anteprima al Sundance 2018. Il film ha vinto il premio per la Miglior Regia.

CHARLES DORFMAN (Produttore SAMUEL MARSHALL FILMS)

Charles ha fondato la Samuel Marshall Films nel 2017, nella quale è stato produttore di progetti come *Quasi amici - Untouchable* e *La figlia oscura*, nonché del suo primo film come sceneggiatore/regista, *Barbarians* (in anteprima al Fantastic Fest, Austin, Texas).

###